

# Mobilità Notturna a Perugia

“Se pianifichiamo le città per auto e traffico,  
avremo auto e traffico.  
Se le pianifichiamo per le persone e i luoghi,  
avremo persone e luoghi.”

Fred Kent

# Cosa è la mobilità notturna?

- Sistema di trasporto collettivo che soddisfa la domanda di spostamento nel centro urbano dopo le 22.00 (all'incirca l'orario in cui gran parte degli autobus urbani smettono di circolare)

A chi serve la mobilità notturna?

# Prima di tutto... agli studenti!

- Studenti fuorisede non dotati di un mezzo proprio;
- Studenti iscritti ai corsi di laurea delle professioni sanitarie costretti a rimanere fino a tardi nella struttura ospedaliera per i tirocini;
- Studenti che usufruiscono dei nuovi servizi attivati dall'Unipg nelle ore serali (aule studio, orario prolungato delle biblioteche,...)

# Ma anche per..

- Studenti medi sprovvisti anche loro di un mezzo proprio;
- Turisti che lasciano la macchina lontano dal centro cittadino;
- Turisti ospitati in strutture al di fuori del centro cittadino;
- Tutti i perugini che vogliono vivere a pieno le attività culturali e sociali della loro città!

# La situazione perugina

- 686 veicoli ogni 1000 abitanti\*;
- 1,17 passeggeri per automobile\*;
- Varie forme di mobilità alternativa che convivono a stento con un'urbanistica diffusa più o meno ovunque molto dispersiva;
- La mancanza di una piena mobilità porta il cittadino a dotarsi del mezzo proprio;

\*Dati ISTAT

# Le 9 città benchmark

Da una ricerca di Cittalia del 2014

- Ferrara, non ha autobus notturni;
- Foggia, 8 linee notturne fino a mezzanotte;
- Padova, non ha autobus notturni;
- Parma, autobus a chiamata dalle 20:15 alle 1:15;
- Pavia, autobus a chiamata dalle 20:00 alle 1:00;
- Pescara, proposta di 6 linee notturne fino alle 3:00 il venerdì, sabato e mercoledì (serata universitaria) da ottobre ad aprile, tutti i giorni durante il periodo estivo;
- Ravenna, 3 linee notturne nei weekend per i lidi;
- Sassari, 2 linee notturne fino alle 3:25;
- Siena, numerose linee notturne fino alle 2:00;

Solo le città più pianeggianti, come Ferrara e Padova, possono esimersi dall'attivare un sistema di mobilità notturna, soprattutto per il largo uso della bicicletta.



# La proposta

- 2 navette che colleghino i luoghi di maggior interesse studentesco e giovanile;
- Dalle 22.00 fino alle 2.00;
- Frequenza oraria

# Linea NORD

- Da Monteluce (Collegio di Via del Favarone) a Ferro di Cavallo (Collegio Ruggero Rossi), passando per Piazza Cavallotti – Elce – S.ta Lucia;
- Lunghezza Percorso: 11 km
- Tempo di percorrenza: 45 min

# Linea SUD

- Da Piazza Italia all'Ospedale S.ta Maria della Misericordia, passando per Via Romana (Collegio di Agraria) – Madonna Alta – S. Sisto;
- Lunghezza Percorso: 13 km
- Tempo di percorrenza: 50 min

# I percorsi



Perché la mobilità notturna?

# Vantaggi a breve termine

- Soluzione al problema del parcheggio selvaggio nel centro storico durante le ore notturne;
- Presidio di sicurezza nel centro storico dovuto alla maggiore presenza di studenti e cittadini;
- Diminuzione degli incidenti stradali nelle ore notturne;



# Vantaggi a lungo termine

- Incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico;
- Maggiore appeal di Perugia come città universitaria;
- Minore inquinamento atmosferico, acustico e ottico;
- Nuovo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS);



# Sperimentazione

- 2-3 giorni a settimana, preferibilmente nel weekend (venerdì – sabato);
- Mesi Giugno – Luglio od all'inizio del nuovo Anno Accademico (Ottobre)